

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno annuo L. 24 semestrale L. 12 trimestrale L. 6 mese L. 2  
 Negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV<sup>a</sup> pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III<sup>a</sup> pagina cent. 16 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuati le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 81.  
 Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 18 ottobre.

Continuano in Francia disordini in senso socialista; e lo stesso invito di truppe non intimidisce gli agitatori. È sintomo doloroso. Troppi sono i mali da cui la Società nostra è afflitta; quindi spiegabili questi scoppi d'ira disperata e minacciosa. Devono gli uomini di Stato prestare ascolto alle grida di dolore delle popolazioni e cercare che l'opera benefica delle leggi lenisca taluno fra i mali ed eviti alla Società giorni disastrosi.

Nel nostro Stato, il movimento elettorale si estende dovunque, gridano più che tutti i socialisti, che hanno giornali in molte città. Noi abbiamo letto un articolo della *Plébe* di Milano intitolato *Il candidato socialista*, in cui si diceva essere tali candidati una prova: se riescono — con l'impeto della parola persuadendo, con le lungaggini della discussione procrastinando, ostruendo, all'irlandese — bene; se no, si penserà di poi.

Noi crediamo che pochissimi — forse quattro o cinque, — candidati socialisti riesciranno; e che appunto essi gridano tanto di presente, perchè s'accorgono d'essere in pochi. Ma è però bene che prendano parte alle lotte politiche del paese; ci sembrano per ciò stesso meno terribili.

## NOTIZIE ITALIANE

Roma. Un telegramma da Roma annuncia che il principe ereditario di Germania e l'Arciduca Rodolfo d'Austria, saranno i padrini del principe Tommaso e della principessa sua sposa. Le nozze avranno quindi un carattere politico marcatissimo.

Fra i nuovi senatori saranno compresi il generale Robillan, ambasciatore italiano a Vienna, ed i generali Pasi e Dezza. I decreti di nomina dei nuovi senatori compariranno nella *Gazzetta ufficiale* fra la votazione di ballottaggio e la convocazione della Camera.

Padova. È avvenuto un doppio assassinio nell'osteria condotta da certa Malimpensi, in via Santa Chiara, per il travaso del mosto; e ciò in causa del gas esalante dal tino. Tre sarebbero stati gli asfissati, se per caso non passavano per quella via due guardie di pubblica sicurezza che riescirono a salvare il terzo accorso, un cesteiro a nome Francesco Regina.

I due morti si nominano Antonio Fontanesi e Gaetano Bernardi.

Spezia. Gli esercizi navali sono riusciti splendidamente.

La manovra delle torpediniere, dei lanciasiluri, i tiri dei cannoni da 100 tonnellate ottennero l'approvazione reale per l'esattezza dell'esecuzione e per il progresso delle armi subacquee.

Il *Dulio* e il *Dandolo* fuori del golfo manovraron con molta precisione.

Gli esperimenti con la luce elettrica ebbero pieno successo.

Livorno. Dopo aver bevuto assieme tranquillamente, certo Guglielmo fu Giovanni Lomi piattato, ucciso con due coltellate — una in direzione del cuore, l'altra al basso ventre — certo Luigi Paletti o Pacchetti barraccao.

Napoli. Nel villaggio di Capodimonte, avvenne un orribile sciagura. In un pianterreno furono trovati asfissati marito e moglie — certo Nicola Casella e Filomena Esposito — due poveri contadini. Si erano addormentati nella camera, ermeticamente chiusa, col paiolo, dove facevano cuocere le castagne, acceso.

## NOTIZIE ESTERE

Francia. Il direttore della sicurezza di Parigi è partito per Monceau-les-Mines, in causa dei disordini ivi scoppiati e qui ieri accennammo.

Affermasi che in diversi casi si constatò che le cariche di dinamite avevano il timbro rosso dell'Internazionale.

Si arrestò il gerente dell'*Etendard Révolutionnaire* di Lione. È accusato di complicità in quei disordini.

Il 5 novembre si pubblicheranno nei dipartimenti 46 nuovi giornali bonapartisti vittoristi (?)

Porteranno in capo la frase di Casagnac: « Voglio l'impero cristiano! »

Grecia. Di questi giorni, ebbe luogo una rissa sanguinosa, alla stazione ferroviaria di Atene, fra soldati greci e marinai della squadra italiana. La gendarmeria dovette intervenire e far uso delle armi contro i marinai che avevano disarmato gli agenti della polizia. Nella mischia un soldato greco ebbe il polso tagliato e un sott'ufficiale italiano ricevette tre o quattro colpi di sciabola, per cui si dovette portarlo subito allo spedale.

## CRONACA PROVINCIALE

Una corsa per la Carnia. Comegians ed il povero dott. Magrini — Come se la passano lassù — Mieli, Magnanini e Rigolato — Un ballo popolare — La poetica strada di Forni — Forni Acoltri — Il ritorno.

Tolmezzo.....

Comegians è un allegro paesetto di 1450 anime, diviso in tante frazioni per modo che il centro, dove c'è l'albergo *Della Pietra*, è formato soltanto di poche casette, la maggior parte pulite, fra le quali la Caserma dei RR. Carabinieri, il Municipio, le R. Poste nella casa del signor Screm, la farmacia ecc. ecc. Le varie frazioni di questo Comune, Calgarotto, Mieli, Povolaro, Tualis, Noiareto, Maranranis restano disperse qua e là per i pendii delle montagne od in vetta di qualche collina, a tutto beneficio del povero medico condotto dott. Magrini che se non avesse dei buoni polmoni e delle ottime gambe, buona notte Gesù, si sarebbero spenti i mocciosi. Ma! questo è proprio il caso d'esclamare con quel capo ameno del Fasinato.

Arte più misera, arte più rotta. Non c'è del medico che va in condotta.

In Comegians, a differenza di quasi tutti gli altri Comuni della Carnia, si trova di che passare la sera allegramente, in ottima compagnia, con quel caro amico del notaio, un omo basso, basso, ma ben tarchiato e dalla voce profonda, col farmacista, col perito, con i signori Screm e Galanti possidenti, e con qualche altro del paese i quali si recano ogni sera a cena nell'albergo *Della Pietra*, pulitissimo quanto mai, dove si alloggia bene, si mangia ottimamente e non pelano poi tanto i poveri forestieri. Dopo aver cenato insieme con tutta questa gente, il perito c'invita a giocare una a tresette intanto che quel briccone d'un notaio scherzava con la fantesca, una bruna montanina dagli occhi di fuoco e intelligenti di birbaisteria come un cantambanco. Si giocò, si rise di cuore facendo un caso del diavolo infinito ed alle dieci passate ci ritirammo nella stanza da letto, dove io gettai giù quella corrispondenza già inserita nel vostro giornale.

Questa mattina siamo partiti alla volta di Forni Avoltri alle 6 dopo esserci ristorati lo stomaco con un distinto caffè-panna, vispi e snelli come lucherini.

Appena attraversata la frazione di Mieli la strada comincia farsi faticosa anziché no, ma per noi, alpinisti di terza categoria, secondo le giuste classificazioni d'un certo corrispondente dell'*Adriatico*, non ci pesava gran fatto e ci pareva anzi una cosa da ridere come salire in cima al Castello, della simpaticissima Udine.

L'originalità della strada che mena a Rigolato e quindi a Forni Avoltri consiste in questo, che è un continuo saliscendi poiché ora ci troviamo al livello del letto del Degano che, rapido, minaccioso, con l'acqua spumeggiante e bianca come calce in bollitura, passa per Comegians e Villa Santina dove si getta nel Tagliamento, che all'altezza di 200 metri e forse più da questo torrente se lo vede correre fra rocce scoscese, umide, muscose, sotto a burroni inaccessibili anche per il più intrepido ed esperto montanaro.

Percorso un chilometro circa, si fa una svolta e si presenta una scena nuova, una nuova prospettiva e sempre più bella, più incantevole. Si vede Magna-

nina, frazione di Rigolato, posto in mezzo a campi ubertosi di granoturco, di canapo, di patate; ameni boschetti, qualche oratorio fatto a nuovo, alberi superbi di noce che con i loro folli rami offrono gradevole ombra e riposo al viandante e poi dalla parte opposta della montagna Vuorzi, Gracco, Givigliana, messi là a casaccio su ridenti praterie, alla sinistra del Degano, come un branco di pecore pascenti.

All'incanto delle vedute, le quali, elevandosi un poco, di mirabili che sempre sono divengono sorprendenti, si aggiunge l'agevolezza del camminare; in pochi minuti siamo a Rigolato. Si guardano gli orologi; venti minuti alle otto. Possiamo rallegrarcene: abbiamo fatto 8 chilometri della più stramaledetta montagna in un'ora e 40 minuti!

Rigolato conta 1407 anime, poche case decenti, una discreta cattedrale di costruzione antica messa in cima ad un colle dirupato, due fontane in legno d'acqua eccellente, pane quasi sempre vecchio ed abitanti di buona pasta come tutti i carnici: ecco il paese.

Noi entrammo in un bugigattolo qualunque, il quale aveva più del sotterraneo che dell'osteria, nel momento che due vecchi, uno col clarinetto, l'altro col contrabbasso, davano nei suoni per far ballare una mezza serqua, niente più, di vispe contadinotte. Domandai all'oste perchè ci fosse quel trattamento, non essendo giorno di festa, ed egli, fra una presa e l'altra di tabacco, mi rispose trattarsi d'uno spozializio. Il mio amico intanto si buttava via dalle risa nell'udire quelli accordi così scordati del suonatore di clarinetto, il quale, fosse per l'effetto del vino o per il timore che doveva incutergli la nostra presenza, fatto sì che negli acuti sembrava la cornamusa d'un ciociaro e nelle note basse un'antra solenne.

Visto anche questo ballo popolare, il quale, fra parentesi, in un osteria non ha niente di particolare, gambe in spalla e via per Forni Avoltri, per quella strada romita, silenziosa, arcipietosa, fatta apposta per due, ed anche più se volete, anime innamorate.

Qui ci trovi boschi e boschetti, macchie da girare d'estate, siti ombrosi, reconditi, dove non si ode che il cinguettio degli uccelletti statini, delle ciuffette, dei rosignuoli, che t'invitano a fermarti con la tua bella ed in mezzo alla sublimità di quella natura sussurrarle un t'amo e darle... una stretta di mano potente d'affetto. Io fantastico ne miei poetici pensieri di piantarvi una comoda casetta e viver ritirato dal mondo per qualche mese e intanto dal monte opposto udiva una vocina delicata, soave, cantare una patetica *carniela*, della quale potei raccogliere solo queste note:

Il mio ben l'è lat in vuorre  
 Cui sà mai s'al tornerà  
 Io l'ho prei matine e sera  
 Che voi viodila anch'emo.

Attraversato un ponte sopra uno spaventoso abisso si cessa quell'esercizio alternato dello scendere e salire che tanto approda alla serenità dello spirito ed alla ginnastica dello stomaco specialmente sull'ora prossima al desinare: avevamo un appetito da Conte Ugolino! — Un po' impazienti per arrivare alla meta sospirata, si domanda ad un legnaiuolo, mettendo in pratica i nostri studi intorno al dialetto carnico:

Ce tante strade anch'emo par Forns?

Un bon quart d'ore.

Grazie, buon'omo — ci volle invece quasi un'ora, ma poco importa, ci siamo. Forni, al viaggiatore che venga da Comegians, si presenta in una brutta posizione, basso, basso, al livello del Degano e dà un'idea affatto contraria di quella che noi ci eravamo figurata, cammin facendo, dopo tanti saliscendi.

Il paese di Forni, con le sue frazioni di Avoltri, Collina, Frassinetto e Sigilietto conta 1003 abitanti circa, è comandato d'una mezza brigata di Guardie Doganali ed anni addietro possedeva una piccolissima miniera d'argento presso il Monte Avanza. Perdute poi le tracce di quel filone, cessarono i lavori ed ora quelli abitanti più non si occupano che nel commercio del loro legname di grosso taglio e d'ottima qualità, tanto che Jacopo Valvasone narra ne' suoi scritti che su quelle aspre e dirupate montagne vennero tagliati 20 larici della

lunghezza di 40 metri e mandati quindi in dono a Paolo III per la fabbrica del Palazzo Farnese. Che sia poi vera? — Io ve la spiffero come la udii contare.

A pranzo ebbero agio di conoscere il figlio del dott. Magrini, distinto medico pur esso, giovanotto allegro e simpaticissimo, pieno di erudizione. Peccato invero che un ingegno così spiccato, come il dott. Arturo Magrini, sia perduto in mezzo ai vastissimi boschi del più lontano fra i paesi della Carnia, invece che brillare in una città. Glielo auguro di cuore affinché presto possa avere quel posto tanto ambito anche dal suo amatissimo padre.

Al tocco delle 4 lasciammo Forni Avoltri per far ritorno a Comegians, canare e poi con un mezzo qualunque di trasporto farci condurre a Tolmezzo. Il notaio, il perito e più che tutti quella gentilissima padroncina dell'albergo, la signora Anute Della Pietra, quando ci vide di ritorno fece le meraviglie congratolandosi con le nostre buone gambe, specialmente dopo quella bella tirata che avevamo fatto ieri. Ci venne servita una zuppa, poi la tradizionale polenta di Comegians col vitello in umido, un eccellente pezzo di formaggio, fabbrica del sig. Galanti ed un ottimo bicchiere di vino, cosa rara in questi alpestri paesi. Infatti trovammo tutto buono come Guadagnoli trova belle tutte le donne, mentre invece... (zitto!) non voglio buscarmi qualche graffiatura.

Alle undici e mezza, quasi addormentati, questi illustri viaggiatori (!) toccando Ovaro e Villa Santina, arrivarono a Tolmezzo, in grazia del magro ronzone che ci conduceva ed a tutta consolazione dei Lettori della *Patria del Friuli* ai quali certo devo aver rotto le scarselle con questa insulsa tiritera.

Macia.

Corso amministrativo, 18 ottobre.

La *Patria*, occupandosi delle ultime elezioni amministrative, pubblicò anche che fu prescelto consigliere un Tizio che trovavasi in lite col Comune, e che, avendo il Sindaco fatto osservare come, a mente della legge comunale, perdesse tale qualifica, venne sostituito.

Soggiungeva però che un altro consigliere, e poi assessore, lo si era mantenuto in carica, quantunque si trovasse in lite vertente col Comune!

In presenza di questi due fatti contraddittori, diversi elettori portarono la cosa ai riflessi della Deputazione Provinciale: ma l'assessore, che aveva perduta la qualifica di consigliere, in uno ai nuovi eletti, continua a rappresentare il comune, senza che i reclamanti abbiano ottenuta alcuna risposta.

Se anche le Autorità Provinciali avessero trovato il ricorso irregolare od infondato, e che quindi fosse stato il caso di licenziarlo, pare almeno che si avrebbe dovuto restituirlo, colla data evasione.

Ed invero, non ci sono forse un Ministero ed una Corte superiore d'Appello per ricorrere contro le decisioni delle Autorità Provinciali?

Tale e simili procedimenti disgustano le popolazioni, che poi esclamano: siamo male governati. In questo stato di cose, sembra che sia permesso di osservare, che almeno le regole di buona creanza, in armonia colla moderna civiltà, avrebbero dovuto suggerire di rispondere alle domande dei Cittadini innalzate alle proposte autorità amministrative. Cosistendo le cose, si ha ragione di dire, che se i signori alto locati non mostrano educazione, si può tanto meno pretenderlo dal popolo minuto, che, d'ordinario, s'ispira ai principi di coloro che stima a lui superiori.

Ed è bene che il pubblico sappia queste cose, essendo quello che paga le imposte per sopprimere eziandio alle spese degli Uffici destinati a governarlo.

Ei nunc erudimini.

Le arti dei Moderati. Nell'*Adriatico* d'oggi leggiamo una dichiarazione da Latisana firmata da molti latisanensi, con cui si smentisce un corrispondente della moderatissima *Venezia*, che aveva scritto contro quell'egregio nostro amico che è l'avvocato De Thinelli Emerico. Quel corrispondente parlava dell'avvocato come di uno pronto sempre, a cienciare, a commiserare il povero popolo fra un bicchiere di Champagne ed un polpaccio arrostito...

Per gli inondati. Lista delle somme raccolte nel Comune di Ampezzo a pro degli inondati delle provincie Venete.

Ermenegildo Sculini l. 5, Osvaldo Nigris l. 5, dott. Enrico Sandrini l. 3, Giacomo Rossi c. 80, Giov. Batt. Liso l. 2, Giuseppe Nigris l. 5, Pietro Spangaro l. 2, Giacomo Ornella l. 2, famiglia Beorchia l. 10, Leonardo Paronitti l. 2, Giulio Candotti Ros l. 2, Vidale vice brigadiere RR. Carabinieri l. 1, dott. Pietro Benedetti l. 3, Giov. Batt. Martinis l. 2, Antonio Casasola l. 3, Lorenzo Ottagli l. 1.50, Giovanni Burba l. 1.50, Giov. Batt. Miurin l. 1.50, Pietro Bearzi l. 5, Francesco de Pauli l. 1.50, Giulio Candotti Pezza l. 2, Teodoro Candotti l. 1, Luigi Pascolini l. 1, Giuseppe Davanzo l. 2, Luigi Benedetti maestro l. 1, Giov. Batt. Sburino l. 2, Giuseppe Picotti l. 8, Candotto Giov. Batt. di Pietro l. 2, Candotto Nigris l. 5, Domenico Sburino l. 1.47.

Totale L. 84.27 alle quali si aggiunge l'offerta deliberata dal Consiglio Comunale di Ampezzo di » 300.—

formano assieme L. 84.27 che verranno tra breve versate a chi spetta.

Offerte raccolte presso la Segreteria Municipale di Palmanova.

Ferrero Giovanni l. 5, Morteau Domenico fu Giuseppe l. 2, Cavalieri Giuseppe l. 10, Cirio Enrico l. 5, Corsi cav. Ferdinando l. 5, Loi Giov. Batt. e famiglia l. 20, Sciardi Davide l. 2, Loi-Vianelli Maria l. 2, Buri Giuseppe l. 50, De Brumati Giovanni l. 6, Tami dott. Ascanio l. 5, Ballerini Paolo l. 1, Ferazzi Antonio l. 10, Facini dott. Guglielmo di Marano l. 5, Bortolotti dott. Stefano l. 5, famiglia Campiutti Fauglis l. 100, Fantin Giov. Batt. l. 2, avv. dott. Leone Luzzatti l. 2, Roc-

Offerte dei militari di Palmanova.

Tucci Giacomo fuere maggiore l. 2, Babin Giuseppe fuere l. 1, Ferrari Ernesto sergente l. 1, Crema Luigi id. c. 50, Fortunato Ascanio id. c. 50, Napolitano Eduardo id. c. 50, Mongiusti Francesco id. c. 50, Sola Pietro id. l. 1 — Cepparelli Antonio id. l. 1, Massignani Francesco id. c. 50, Torre Nicola id. l. 1, Lelli Celestino id. l. 1, Tramontin Tommaso fuere l. 1, Sturlese Bernardo id. l. 1, Mangiarotti Giuseppe vivandiere l. 2, Cavallero Giuseppe sergente l. 1. Totale L. 15.50

## Cronaca Elettorale

Collegio II Udine. Tolmezzo 16 ottobre.

Come sarà noto; per recenti pubblicazioni, nell'adunanza ieri tenuta in Gemona dai Comitati elettorali del II. Collegio Udine, vennero proclamate le due candidature De Bassecourt ed Orsetti, restando vacante il posto del terzo candidato per l'inaspettato rifiuto dell'avv. Malisani, sopra il quale la Sezione di Gemona faceva calcolo positivo.

All'adunanza rappresentava il vecchio Collegio Gemona il Comitato ivi sorto dall'ultima riunione elettorale, coadiuvato da alcune delle più influenti persone del Paese; per Cividale c'era poi il Comitato elettorale *au complet*; gli uni e gli altri di parte Ministeriale. Quanto a Tolmezzo, il suo Comitato non intervenne che colla frazione Ministeriale, la quale rappresentava e la maggioranza del Comitato e quella del Paese.

Speriamo che in brevi giorni dalle sezioni di Gemona possa sorgere una candidatura di onesto progressista, che valga a completare degnamente la nostra Rappresentanza.

I moderati — Gabelli — Cavalletto. Noi, per non ingenerare confusione nella testa degli Elettori Friulani, non ci siamo occupati che delle proposte per i Collegi della nostra Provincia, e unicamente delle proposte dei Comitati progressisti. Però, quando i Moderati si faranno sentire, dichiariamo di essere pronti ad affrontare la lotta. Sino ad oggi la nostra *Costituzionale* serbò il più assoluto silenzio; ma forse domani o dopo domani il suo verbo sarà annunciato ai correligionari politici.

Nonostante il propositoci riserbo, sic-



come troviamo nei giornali che si parla di opinioni espresse da due onorevoli uomini che hanno attenzione, sebbene per diverse ragioni, col Friuli, ci è obbligo occuparci di loro; e questi signori sono l'ingegner Federico Gabelli (una volta deputato di un Collegio friulano) e l'on. Cavalletto ex-deputato del Collegio di S. Vito.

Premettiamo che il giudizio da noi dato ieri sul discorso dell'on. Minghetti (che seguita a considerare il Pontefice massimo del Moderato) viene confermato da giornali autorevoli, tra cui un diario di Verona (che mandò un report a Cologna Veneta), il quale lo chiama discorso stracco, svogliato, remissivo, precisamente come lo giudicammo noi; ma, aggiunge quel diario, che quella stanchezza, quella remissione non sono che un'insidia... insidia politica, bene inteso. E consisterebbe nel fare le viste di accettare per buono il programma di Stradella, ma con la riserva di volerlo applicato da uomini dell'antica Destra convertiti per opportunismo.

Ebbene, è da annotarsi (secondo una corrispondenza dell'Adriatico di ieri) che il Gabelli, perorando davanti la Associazione Costituzionale di Padova, non si accontentò di questa restrizione dei suoi correligionari politici, bensì sostenne che nessuna transazione nella lotta delle future elezioni era da farsi coi Progressisti. Ebbene, nell'Associazione Costituzionale di Padova, prevalse il parere opposto, ed il Gabelli fu pienamente sconfitto. E notisi che ciò è molto, essendo in passato la Costituzione di Padova sempre distinta per la sua intransigenza!

Assai diverso dal contegno dell'ingegner Federico Gabelli fu quello dell'on. Cavalletto, il cui discorso fu esageratamente conciliativo. Sul qual proposito l'Adriatico scrive: «Si lagno bensì vero il Cavalletto che l'on. Depretis nel suo discorso si dimostrasse poco equo per quanto i moderati si attribuiscono d'aver fatto fino al 1876; ma dichiarò il programma del pres. del Consiglio soddisfacente se eseguito con energia e fermezza. L'onorevole Cavalletto disse non saper distinguere vera differenza di principi politici, di propositi e d'intendimenti tra la sinistra moderata e la destra, così che passando poi in rassegna tutte le leggi approvate ed i progetti che s'annunciano, intese a dimostrare che le prime o non furono troppo combattute dalla destra o con l'appoggio di questa furono approvate, suoi amici sono pronti a fare adesione.

L'on. Cavalletto riconobbe che sotto la presidenza dell'on. Depretis e col l'opera dell'on. Mancini le nostre relazioni estere sono migliorate, e riguardo alla politica interna dichiarò non creder al bisogno di nuove leggi perchè le esistenti bastano per assicurare la inviolabilità delle leggi e delle patrie istituzioni contro i partiti sovversivi, purché il Governo sia forte, vigile e risoluto. Conchiuse affermando che tra il programma esposto dall'on. Depretis ed i desideri e intendimenti suoi e di quelli cui parlava non può esservi vero e sostanziale disaccordo, — non aver mai capito la distinzione di progressisti che, a differenza dei liberali moderati, assunsero per se uomini egualmente devoti al re, alla patria, allo statuto, — esser per tutti dovere il progresso, — augurarsi quindi che «la concordia si stabilisca fra quanti, lealmente devoti alla Monarchia costituzionale e allo Statuto, vogliono il progresso e il perfezionamento nell'ordinamento dello Stato, la prosperità e la sicurezza della patria».

Noi sottoporremo questo diverso contegno di due uomini di Destra al giudizio degli Elettori friulani. Ma, quanto a noi, ripetiamo che il programma liberale della sinistra, il programma di Stradella, deve essere svolto e compiuto da uomini politici di Parte progressista. Quindi nella prossima lotta avvertiremo gli Elettori a stare bene attenti, per non badare nelle insidie della fazione dei Moderati.

#### Risposta al «Giornale di Udine».

Pregiatissimo sig. Direttore della «Patria del Friuli»

La prego ad accordarmi quattro linee nelle colonne del Giornale da lei diretta affine di rispondere alla inserzione fatta nel *Giornale di Udine* colla data 16 ottobre corr. dall'avv. dott. Luigi Perissutti.

Certo del favore entro subito in argomento.

Non avvezzo mai ad arrogarmi diritti che so di non avere, dichiaro di aver parlato precisamente per conto, nome ed interesse di quel Comitato Elettorale di Tolmezzo che fu eletto nell'adunanza del giorno 8 corr., e di cui fu data comunicazione con lettera della stessa data, firmata dall'onorevole Presidente di quella Commissione dott. Andrea Linussio.

Se l'avv. dott. Luigi Perissutti non

potè o non volle intervenire alla riunione dei Comitati di Civile e Tolmezzo, ciò non esclude — almeno per parte mia — che il dott. Perissutti non sia stato invitato; dacché con lettera del 12 corrente avvertivasi il Presidente del Comitato Elettorale di Tolmezzo della riunione delle Commissioni di Civile e Tolmezzo indetta per giorno di domenica 15 ottobre a Gemona.

Perché poi il Perissutti si convinca che il Comitato di Tolmezzo era in quella seduta legalmente rappresentato, mi credo autorizzato di pubblicare che il detto Comitato costituito di cinque membri ne mandava a Gemona tre: i signori: dott. Andrea Linussio presidente, Fabris Giovanni e Sillani Sigismondo.

Il mio decoro poi non mi permette di tener conto dello spirito di cattiva lega e della trasparente malignità dell'avv. Perissutti *Deputato dell'avvenire e grande Eletto di Tolmezzo*.

Gemona, 17 ottobre 1882.

Zozzoli Antonio.

Domani pubblicheremo una risposta da Gemona all'articolo dell'avvocato Fornara.

## CRONACA CITTADINA

**Adunanza dell'Associazione progressista friulana.** Oggi, mercoledì 18 ottobre, alle ore undici antimeridiane si riunì nella Sala superiore del Teatro Minerva l'Assemblea generale dei Soci.

Atti della Deputazione provine. di Udine.

Seduta del giorno 16 ottobre 1882.

La Deputazione provinciale approvò i bilanci preventivi per l'anno 1883 dei sottodescritti Comuni colla sovramposta addizionale di fronte a ciascuno indicata, cioè per il Comune di Seguals per la frazione omonima lire 1.15.

Id.	Id.	Lestans	L. 1.70
Id. Moruzzo			» 1.34
Id. Torreato			» 0.73
Id. Pocerina			» 1.22
Id. S. Giorgio della Richin.			» 1.46
Id. Caneva per la fraz. om.			» 1.16 <sup>1/10</sup>
Id. id.	Id. Sarone		» 0.86 <sup>2/10</sup>
Id. Maniago			» 1.61 <sup>85/100</sup>
Id. Bagnaria Arsa			» 1.20
Id. Segnacco			» 1.37
Id. Buja			» 1.10
Id. Vito d'Asio			» 3.13
Id. Lestizza per la fraz. om.			» 1.02
Id. » » Carpeleto			» 1.19
Id. » » Galleriano			» 0.63 <sup>1/2</sup>
Id. » » Selanico			» 1.12
Id. » » Villacaccia			» 0.60
Id. Cavazzo Carnico per la frazione omonima			» 2.70
Id. id. Cesclans			» 2.25
Id. id. Meua e Somplago			» 2.85
Id. San Giovanni di Manz.			» 0.92

— Furono nominati a rappresentare la Provincia nella circostanza dell'Esposizione bovina da tenersi il 6 novembre p. v. in Tolmezzo i signori deputati provinciali Biasutti avv. dott. Pietro e Renier avv. Ignazio.

— A favore delle ditte e corpi morali sottoidicati vennero autorizzati i pagamenti che seguono:

Al signor Zanetti dott. Massimiliano lire 596.71 restituzione dei versamenti fatti da 1 ottobre 1860 a 31 luglio 1877 per trattenuta del 3 per cento sugli stipendi percepiti quale medico dei Comuni di Ronchis e Morsano.

Al signor Biasutti avv. dott. Pietro lire 1135 quale assegni da erogarsi nei premi che verranno conferiti ad animali nella mostra bovina da tenersi il 6 novembre p. v. in Tolmezzo.

Al signor Romano dott. Giov. Batt. veterinario provinciale lire 250 per le spese necessarie per l'ordinamento della mostra bovina suddetta.

Al Comune di San Vito al T. gliamento di lire 94.43 per ratina di sussidio provinciale da 6 luglio a 30 settembre p. p. anticipata al veterinario comunale.

Alle Direzioni dei Manicomj centrali di San Clemente e San Servolo in Venezia di lire 11,105.18 per cura e mantenimento di dementi poveri a tutto il corrente mese.

A diversi Comuni di lire 235.60 in rimborso di sussidi a domicilio anticipati a maniaci poveri ed innocenti.

All'impresa Nardini Antonio rappresentata dal figlio Lucio di lire 3895.43 compenso per fornitura oggetti di casermaggio ai RR. Carabinieri nel III° trimestre 1882.

Riscontrato che le 18 tabelle di ma-

nichio accolte nell'Ospedale di Udine erano corredate dei prescritti documenti la Deputazione assunse a carico della Provincia le spese della loro cura o mantenimento.

Vennero inoltre nella stessa seduta trattati altri n. 62 affari, dei quali 17 d'ordinaria amministrazione della Provincia, n. 35 di tutela dei Comuni, n. 4 interessanti l'Opera Pie, e n. 6 di contenzioso amministrativo; in compenso affari trattati n. 87.

Il Deputato Provinciale  
BIASUTTI.

Il Sgr. Sobenico.

**Società alpina friulana.** Soccorso ai danneggiati dalle inondazioni. II° elenco degli oggetti di vestiario ed altro.

Rizzi Guglielmo, soprabito d'inverno, 4 paia calzoni, 4 giubbe, 2 farsetti, 1 paio scarpe, 1 paio mutande, 7 fazzoletti, 2 berrette, 6 cravatte, 8 paia calze — Zamparo Pietro, 3 soprabiti, 3 paia calzoni, 1 giubba, 1 farsetto, 2 paia scarpe — Marzuttini-Fabris Italia, 3 paia calzoni, 2 farsetti, 2 fazzoletti di lana, 1 vestito di donna, 8 paia calze, 1 abito di lana, 2 giubbe, 1 sottana — Fabris Giuseppe, 1 tabarro — Fani Giuseppe, 1 soprabito, 2 paia calzoni, 2 farsetti, 2 giubbe — Dabala comm. Marco, 3 abiti neri, 1 paio calzoni, 1 farsetto, 4 paia calze, 1 corpetto, 3 camicie — Buri Anna, 4 paia mutande, 2 sottane — Fornara famiglia, 4 lenzuoli, 4 asciugamani — M. uroner dott. Adolfo, 1 vestito completo, 1 paio stivali, 1 cappello, 1 paio — Piani Pietro, 1 paio calze — Tomadini Andrea, 15 corpetti cascani, 4 maglie di lana — Marzotti Pietro, 3 giubbe, 3 farsetti, 2 paia calzoni, 3 paia scarpe, 1 cuscino, 2 paia calze, 2 camicie, 1 paio mutande, 2 fazzoletti, 1 pezzo di tela, 3 fascie di tela, 3 pezzi di tela colorata, 1 coperta, 1 cappello — Marangoni Gaspare, 2 paia scarpe — Janchi fratelli, 4 paia scarpe e 3 cappelli — Tellini Achille, 1 vestito completo di tela, 1 giubba, 2 paia calzoni — Ronzoni Luigi, 1 paio calzoni, 1 farsetto, 1 maglia, 1 paio calze, 1 paio mutande, 1 sottogonna — Straulino avv. Giovanni, lire 50 — N. N., 2 giubbe, 5 farsetti, 2 camicie, 1 coperta — N. N., 7 paia mutande, vari solini e polsini, 6 paia calze, 11 paia guanti, 1 cappellino, varie cravatte, 2 corpetti, 4 paia uose, 2 giubbe da bambino, 3 giubbe — Pagani-Folini Eleonora e figli, 2 paia calzoni, 2 giubbe, 1 farsetto, 1 gonna, 1 abito da donna, 4 paia calze, 4 fazzoletti, 1 imbottita, 3 cappelli, 4 paia scarpe.

Per gli inondati. Offerte raccolte presso la Patria del Friuli.

Personale basso servizio del Civico Ospedale: Ruppini Francesco, portiere l. 1, Visentini Luigi, id. l. 1, Ferrais Vittorio, id. l. 1, Comuzzi Gio. Batt., facchino c. 60, Del Negro Domenico id. c. 50, Modena Francesco infermiere c. 50, D'Agostino Valentino id. c. 50, Bozzolo Lodovico id. c. 50, Bastianutti Carlo id. c. 50, Perist Bortolo id. c. 50, Bortolotti Paolo id. c. 50, Della Negra Antonio id. c. 50, Fabris Giuseppe id. c. 50, Lanco-rotti Eugenio id. c. 50, Francescutti Osvaldo id. c. 50, Nadali Giovanni id. c. 50, Alfieri Daniele id. c. 50, Praturion Antonio id. c. 50, Bassi Gio. Batt. id. c. 50, Mucchini Valentino cuoco c. 50, Masarut Valentino id. c. 50, Pappa Antonia lavandaja c. 32, G. bassi Lucia id. c. 31, Pravisani Caterina id. l. 1, Valerio Caterina id. c. 31, Cargnelutti Santa id. c. 31, Paulini Caterina id. c. 31, Don Marzio Sinigaglia l. 1, Zorzo Giuseppe servo c. 10, Peressoni Giuseppe custode c. 50. Totale 16.26.

Società pompieri. Ricavo della competenza percepita per servizio di guardia al Teatro Minerva la sera del 15 corr. l. 7.50.

Armellini dott. Pio di Faedis l. 5.

Somma antecedente l. 451.76

Totale l. 464.16

Offerte raccolte fra gli operai del sig. Tunini Giovanni muratore.

Tunini Giovanni l. 6, Tunini Tiziano l. 1, Tunini Angelo l. 1, Tunini Libero l. 1, Cocco Gio. Batt. l. 1, Foschiatti Carlo l. 1, Zoratti Luigi l. 1, Feruglio Giovanni l. 1, Feruglio Angelo l. 1, Gomboso Leonardo l. 1, d'Odorico Alessandro l. 1, Lirussi Domenico l. 1, Zoratti Valentino l. 1, Ronchi Luigi c. 50, Fontanini Luigi c. 50, d'Odorico Santo c. 50, d'Odorico Pietro c. 50, d'Odorico Olivo c. 50, Gomboso Sebastiano c. 70, Rizzi Carlo c. 20, Patocchi Francesco l. 1, Buzzi Giovanni l. 1, Buzzi Giuseppe l. 1, Majero Giuseppe l. 1, Cattarossi Luigi l. 1. Totale l. 25.40.

Offerte raccolte dai signori De Candido Domenico, Quaragnoli dott. Pietro e Baldissara Artidoro: l. 5, Frattellucci Uccelli l. 10, M. G. l. 1, A. l. 1, 1, 3, Peressini Michele l. 5, Rea Lorenzo

l. 2, Ribotti Enrico l. 2, Mesaglio Giuseppe c. 50, Cressato Giuseppe l. 5, Zucchiatti Ida c. 60, Piccoli Michele c. 70, Maria Gioconda nob. Romano l. 80, Xotti-Schiavi Margherita l. 1, Bortoni Lorenzo l. 8, Locatelli Luigi l. 10, Schiavi dott. Carlo Luigi l. 20, Cressato Giovanna c. 50, Bianchi Paolo c. 20, Pellegriani Angelo l. 3, Guatti Vincenzo l. 3, Antoniacomi l. 1, 2, Rita Aristodemo c. 40, Schiavi Angela l. 1, Enea Gervasoni e famiglia l. 10, Borghese Antonio l. 1, Lucchi Pietro l. 2, Operti della conceria Felice Cagli l. 2, Tami sorella l. 1, Umeh Giovanni l. 2, Federici Francesco l. 1, E. G. c. 40, Castelli Luigi c. 50, Francescato Francesco c. 50, Stabile Vincenzo l. 1, Cionio Pietro c. 20, Corran Pietro l. 1, Giorgiuti Napoleone l. 2, Anderloni Vincenzo l. 20, co. Isabella Tartagnu Zignoni l. 50, Benetto Ferdinando e Francesco march. Mangilli l. 60, do Stalis Giovanni c. 50.

Lista precedente l. 205.35.

Totale l. 469.35.

Offerte raccolte dai signori Degani, Tellini e Gambiarsi.

Alessi Vincenzo l. 5, Alessi Francesco l. 5, di Toppo co. comm. Francesco e consorte l. 200.

Lista precedente l. 205.49.

Totale l. 226.49.

Offerte raccolte presso la segreteria municipale.

Cernoj sac. Giovanni prof. em. l. 10, Braddotti prof. cav. Giuseppe l. 5.

Lista precedente l. 2150.75.

Totale l. 2165.75.

**Errata-corrige.** Nelle sottoscrizioni per soccorso agli inondati, raccolte dei sig. D. gani, Tellini e Gambiarsi, pubblicate nel nostro giornale di lunedì 16 e mercoledì 17, si sono commesse alcune omissioni, a cui ripariamo. La offerta della sig. Co. Della Torre Teresa di Manzano non è di 30 centesimi ma di 30 lire. Invece di Seith Luigi l. 3. va stampato Leith Luigi. Anziché Koch Giovanni l. 4. va detto Reih Giovanni. In luogo di Pascoli G. l. 5. deve dirsi Papodi G. Non Seispet Francesco l. 15, ma P. yper Francesco va indicato. Et de hoc satis.

**Per la nostra Esposizione.** Il Consiglio provinciale di Treviso ha votato 1500 lire per concorso all'Esposizione Regionale di Udine nel 1883.

**Procedimento giudiziario.** Federico procuratore del Re presso il Tribunale Civile e Correzionale di Udine fu tramutato nella stessa qualità a Venezia.

Zanichelli, giudice al Tribunale Civile e Correzionale di Udine fu tramutato nella stessa qualità a Venezia.

**Per le feste del 22.** Procedono bene i lavori da falegnami in Giardino e sotto la Loggia. Domani si termineranno i vari edifici, indi si allestiranno i tavolati per il ballo. Oggi si vedono all'opera anche i tappezzieri, tutto procede a seconda, benché il tempo sia molto incostante; si darà tosto mano agli steccati per le corse; insomma attività su tutta la linea.

Continua eziandio la gara dei donatori.

**Il desiderio dei cittadini** che domenica tutti i negozi sieno chiusi al principio degli spettacoli, ci fu di nuovo raccomandato per la pubblicità. E noi esterniamo di nuovo la speranza che i padroni vi aderiranno, permettendo così ai loro addetti di partecipare alla festa.

**Fiscalità.** La chiamo così per non dirla ingiustizia. Ecco il fatto. Verso gli ultimi di ottobre del passato anno un giovanotto, certo G. L. si aggirava, sul tramonto, lungo i prati del Cormor, quando fu avvicinato da un individuo che gli domandò se voleva fargli compagnia. Quest'ultimo teneva in mano delle gabbie e dei vimini; evidentemente trovavasi sul luogo per tendere la pania agli uccelli. Il giovanotto acconsentì di accompagnarlo ed anzi volle portare quegli oggetti. Ad un certo punto comparvero sul sentiero due guardie di P. S. L'uccellatore, che è certo D. B. G. si diede alla fuga; le guardie si accostarono al rimasto e lo dichiararono in contravvenzione perchè non munito di debita licenza per la caccia. Il G. L. protestò, raccontando l'avvenuto incontro e come per puro caso si trovasse con le gabbie in mano; la fuga d'altro non accusava il vero contravventore alla legge. Pare che le guardie, ad ogni buon fine, stendessero rapporto a carico di entrambi. Il vero colpevole, nel frattempo, si affrettò a provar l'alibi con documenti fattisi rilasciare da non so quali persone, e sembra che ci sia riuscito, poichè oggi — dopo un anno — al solo G. L. capita l'ordine di pagamento della multa in lire venti, reutili, in caso d'insolvenza, negli arresti. Il poveretto non ha danari da pagare, la prigione non gli va a sangue, e per

giunta chi lo ha posto nell'imbarazzo se la ride alleggerendo a sua spile.

Questo il fatto. Faccio una sola domanda. Le guardie non hanno visto a fuggire il D. B. G.? Era un criterio per levare la contravvenzione a tutto suo danno.

**La cometa.** Appena una notte incominciò a lasciar brillare in un cielo sereno le stelle, vi campeggiava sovrana la cometa che da vario tempo fu già annunziata.

Comincia essa a farsi vedere colla bellissima sua lunga coda alle ore tre circa.

Chi non l'ha ancora veduta abbandoni una notte la morbida piuma e si rechi a vedere quello spettacolo ne vale proprio la pena, che la coda è davvero brillantissima.

**L'Orchestra Orfeo.** A migliore sott'occhio i pregi dell'insigne Corpo musicale che domani a sera darà al Minerva l'annunciato *unico Concerto*, crediamo utile riportare alcuni brani dei repertori periodici di Firenze: *Il Corriere Italiano*, *La Vedetta* e *Fieramosca*. Ecco quanto ne dice il primo:

**Un Concerto d'Addio** — Il cav. Enea Brizzi parte da Firenze alla Festa della Società *Orchestra Orfeo*, da lui avviata già da anni e portata ora col sistema della selezione la più accurata, al più perfetto ordinamento.

Il Corpo orchestrale comprende 70 professori, tra i quali si noverano 12 concertisti di primissimo ordine e di bellissima fama tanto in Italia che all'estero.

Jersera chi ha assistito alla prova generale del gran *Concerto d'addio* che l'Orchestra diretta dall'egregio Brizzi darà questa sera al teatro *Pagliani*, ha potuto formarsi un vasto concetto dell'abilità e della energia colla quale il Brizzi ha saputo preparare e portare a sommo grado di affiatamento e di perfezione questa *Orchestra modello*.

«Ci vuole del coraggio, ci vuole del talento — il coraggio e il talento d'un artista e d'un generale — per organizzare un disegno così ardimento e così vasto, come quello che il nostro *Enea Brizzi* ideò. Ci vuole un coraggio e un talento rispondente alle tradizioni di quel popolo che fu il pioniere dell'Europa sul globo terraqueo. E bisogna altresì sentire altamente e l'amore dell'arte e l'amore della Patria italiana per organizzare un complesso così meravigliosamente perfetto, come è l'*Orchestra Orfeo*, che ci porse saggi, impo-

nenti e ch'è condotto a così mirabile, stupendo affiatamento».

Segue *La Vedetta*:

«Il successo dell'*Orchestra Orfeo*, diretta dal prof. cav. Enea Brizzi della quale fanno parte i migliori suonatori d'Italia fu superiore alla generale aspettativa, fu immenso. E' impossibile desiderare di più.

«I tre concertisti che il pubblico fiorentino udì questa sera, prof. Mattioli violoncellista modenese, prof. Pasculli oboista, palermitano; e prof. Francis senese, sono tre colossi addirittura.

«Questi strumenti non hanno segreti per quegli egregi professori che superano tutte le difficoltà più scabrose con una sicurezza, una nitidezza di suono, un'agilità e una intonazione da strappare gli applausi anche alle panche.

«Richiamo l'attenzione del pubblico che questa sera potrà trovar posto al Pagliano sull'asseme dell'orchestra che è stupendo, sul canto e le scale tremolanti di ottava del violoncello del Mattioli, il diluvio di note, le variazioni e il bel canto spianato dell'oboe del Pasculli, il canto sulla quarta corda e sulla ottava con armonie del violino del Francis.

E il baldo *Fieramosca* scrive:

«La prova del gran concerto d'addio del prof. Brizzi e della sua schiera di eletti professori, è riuscita lusinghiera magnificamente.

«I bellissimi pezzi dell'attraente programma furono eseguiti con una precisione e una maestria straordinaria. L'*Ave Maria*, sul primo preludio di Bach, la *Rapsodia ungherese* e la sinfonia della *Mignon* riuscirono di un effetto sorprendente.

«Il Brizzi e la sua orchestra fanno miracoli addirittura. Siamo certi che stasera metà Firenze si riverserà al Pagliano per assistere a un concerto che riuscirà splendido sotto tutti i rapporti.

Dopo ciò, è inutile che noi aggiungiamo parole. A rivederci in Teatro domani a sera. Avvertiamo poi che fin da oggi si è incominciata la vendita dei palchi e delle sedie, e che numerosi sono le richieste.

**Ringraziamento.**

I figli, le nuore ed i nipoti della defunta Maria Grandie-Ferrucci, profondamente commossi dalle numerose attestazioni d'affetto che riceveranno in questa luttuosa circostanza, porgono i più vivi ringraziamenti a tutti coloro che accorsero a rendere un ultimo tributo alla loro cara defunta.



**Reclami del pubblico.** Ci si fece osservare che il tronco di strada da Porta Aquileia alla Stazione lascia molto a desiderare in fatto di pulizia... stradale. Diffatti quei mucchi di fango che per lungo tempo rimangono stazionari dall'uno dei lati della via, sono una vera indecenza.

Le donne di Via Anton Lazzaro Moro poi ci fecero capire che sono costrette ad alzarsi le vesti fin sopra i ginocchi con grave detrimento della loro modestia, quando piove. E questo perchè non vi ha una buona chiave che raccolga l'acqua abbondante dei rigagnoli formantisi sulla via stessa.

**Dichiarazione.** Sul fatto, narrato da noi, del ragazzo incaricato da una fruttivendola di portare all'oste del Vitello d'oro un pacco indecente, l'oste stesso signor Giacomo Comino smentisce la parte che lo riguarda. Preso le dovute informazioni, venimmo a conoscenza che il ragazzo in parola fece quello che ha fatto di proprio impulso.

Sta però ch'eri diretto al Vitello d'oro, ed avvistosi per istrada di ciò che teneva fra mano, ideò quel brutto scherzo.

Rettificammo l'articolo in questo senso, non senza dichiarare al suddetto oste che la Patria del Friuli non abbisogna dei suggerimenti di terzi per provvedere alla dignità propria.

**Dichiarazione.** A togliere ogni dubbio sulle voci che qualche maligno fece correre, il sottoscritto dichiara di continuare l'esercizio di vendita vino all'ingrosso della Colonna, e farà ogni possibile perchè gli venga, come in passato continuato il compatimento tanto dei cittadini che dei provinciali.

Leonardo Pascolini.

**Teatro Nazionale.** La marionettistica Compagnia Reccardini questa sera alle ore 8 rappresenta *Un consulto di medici per un innamorato di 80 anni* con due balli.

## MEMORIALI PRI PRIVATI

**Annunzi legali.** Il *Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine* del 14 ottobre, num. 90, contiene:

1. Avviso. Nel 21 ottobre corr. nell'ufficio Municipale di Lusevera si terrà pubblica asta per la vendita di sei lotti comunali detti di Ranna.

2. A tutto il 25 ottobre è aperto il concorso al posto di Maestro della scuola maschile di Pozzecco in Comune di Bertolotto coll'annuo stipendio di L. 450.

3. A tutto 31 corr. è aperto il concorso al posto di Maestra in Tramonti di Sotto coll'annuo onorario di lire 366.67.

4. A richiesta di Micoli Toscano Luigi di Udine contro Berghini Antonio di Rovereto di Varmo, nel giorno 13 dicembre avanti il Tribunale di Udine avrà luogo l'incanto d'immobili posti in mappa di Udine (città), di Varmo, di Madrisio e di Rovereto.

5. Del pari il giorno 25 novembre avanti il detto Tribunale avrà luogo l'incanto di stabili in mappa di Pavia d'Udine e di Lauzacco a danno della fallita Battistella Gio. Maria di Udine e sopra richiesta di Costre Elvira pure di Udine.

6. È aperto il concorso a tutto 25 corr. al posto di Maestro in Fagnagna verso l'annuo stipendio di L. 600.

7. L'eredità di Ortis Felicia morta in Vito d'Asio, è stata accettata beneficiariamente da Guerra Teresa per figli minori.

8. Del pari Del Tin Maria di Maniago accettò per i figli minori l'eredità intestata di Grisostolo Agostino.

9. È aperto il concorso entro il corr. mese al posto di maestra nelle frazioni di Meretto e di Tomba coll'annuo onorario di L. 400.

10. È parimente aperto il concorso entro ottobre alla vacante condotta medico-chirurgico-ostetrica del Comune di Meretto di Tomba verso l'annuo stipendio di L. 2000.

11. Il giorno 3 Novembre p. v. avanti il Direttore del Genio Militare si procederà all'appalto dei lavori di ordinaria manutenzione dei fabbricati ad uso militare nella piazza di Palmanova pel triennio 1883-84-85 della spesa annua di L. 5500. Le condizioni d'appalto sono visibili anche presso l'Ufficio dell'Arma in Palmanova.

## FATTI VARI

La tenda di Araby divenne preda dei reggimenti della guardia inglese dopo la presa di Tel-el-Kebir. Fu poi trasportata in Inghilterra per essere conservata nella caserma della guardia dei granatieri in Londra, come trofeo della campagna egiziana.

**Una nuova ferrovia nella Città di Vienna.** Il magistrato accolse a voti unanimi il progetto del dirigente ufficio edile, Berger, di coprire a volte il fiume Vienna per tracciarne sopra la nuova ferrovia della città.

**Disastro ferroviario.** Di-pacci da Lemberg: annunciano un disastro ferroviario avvenuto presso Mese. Un treno militare si scontrò con un treno misto.

Rimasero gravemente ferite sette persone, fra cui cinque soldati.

### Malattia.

**Il cervello del mondo ammalato.** La febbre tifoidea si dilata spaventosamente a Parigi. Nell'ultima settimana entrarono negli ospedali mille ammalati di tifo.

## GAZZETTINO COMMERCIALE

### I Mercati sulla nostra Piazza

(Rivista settimanale).

**Grani.** Principiamo la decorsa ottava con uno splendido tempo e ci rinfanciava l'animo la lusinga che finalmente il cielo dovesse ardire sereno durante il resto del mese, e così dar campo agli agricoltori di eseguire i lavori di campagna che più urgono, ed asciugare le biade raccolte, le quali, pella continuata umidità, sono al punto di soffrire irreparabili avarie — la speranza fu corta. — Potemmo fare col bel tempo il mercato di martedì e poi la pioggia cadde di nuovo durante tutta la settimana e con essa svanirono le concepite lusinghe.

Gli affari in cereali lungo l'ottava non furono abbondanti; la pioggia ci privò del mercato di giovedì, compromettendo quello di sabato che sarebbe stato riuscibilissimo. Relativamente agli affari stabili, eccome la situazione.

Il frumento fu il più attivo ed il rialzo procuratosi nella precedente ottava seppe mantenerlo anche in questa. Momentanea e ritentiva effimera l'oscillazione di qualche punto in meno fatta sabato; noi l'ascriviamo alla penuria di compratori, imperocché i più lontani per la costante minaccia del tempo non frequentarono in quel giorno il mercato.

Quantunque sulle altre piazze del regno il frumento sia quotato di più che da noi, pure in questa ottava sui principali mercati venne tenuto in aumento. Il rialzo si fece a Bologna, Ferrara, Milano, Genova, Iseo, Reggio. Degli altri mercati, tranne quello di Napoli e Torre Annunziata che pendevano a leggero ribasso, il rimanente dimostrò prezzi fermi o tendenti a migliorare.

Crediamo adunque non essere lontani dal vero dicendo che questo cereale si incamminerà coll'innalzare della stagione, non solo a consolidare il prezzo oggi acquistatosi, ma ben anche ad ulteriori aumenti, riguardo ai quali come abbiamo sempre detto non bisogna illudersi, stante che di frumento disponibile ne abbiamo molto.

Il mal tempo resse timidi i compratori di granoturco nuovo e non a torto, poichè l'avventurarsi con giorni così fortemente sciroccali (e chi sa per quanto ancora) ad acquisti di riserva in un genere che lo si vende tuttavia molle, vi è il pericolo indubbio, tenendolo qualche tempo fermo, di deperimento; e quindi si fecero gli affari pel solo bisogno giornaliero rimandando al ritorno di giorni ariosi e belli le comprate di speculazione. Emersa da ciò la meno ricerca nell'ottava ed il conseguente ribasso in tale articolo di circa una lira per ettolitro. Il gialloncino, invece, si mantenne sostenutissimo.

Le saglie ebbero un lieve miglioramento ed anche le contrattazioni furono più facili; questo barlume, diremo, non è certo un sicuro indizio a progressivi aumenti, se badiamo alle notizie dal di fuori che ci informano sempre di prezzi stazionari e di pochi affari conclusi. Vedremo nella entrante ottava se sapranno meglio spiegarsi da noi.

Di lupini ne vengono portati tanto pochi al mercato di sani e stagionati da non poter fare di questi una discreta partita mercantile e qualificare quindi giustamente il loro prezzo. Ne abbiamo per tutti i gusti, da L. 3.50 gli avariati e su sino a L. 7.60 l'ettol. per i mercantili.

In castagne si stabilirono molti affari, continuando ad avere sempre esito pronto, mantenendosi il prezzo discretamente fermo da L. 9 a 11 il quintale.

Non offirono notizie di merito nella settimana i mercati del pollame, delle uova e delle frutta.

## ULTIMO CORRIERE

— Malgrado le previsioni ottimiste di molti giornali, si continua a dubitare

della possibilità d'un accordo fra la Francia o l'Inghilterra nella questione d'Egitto

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Dubino 17.** Il congresso internazionale irlandese aprirassi oggi. Occuparsi di creare una lega nazionale tendente ad ottenere un governo autonomo, la riforma della legge agraria, l'estensione delle franchigie municipali e parlamentari, gli incoraggiamenti all'agricoltura e all'industria in Irlanda.

**Carlsruhe 16.** Il Granduca riprese il 15 corrente gli affari del governo, ringraziando il duca ereditario per la sostituzione.

**Berlino 16.** Il *Monitore dell'Impero* pubblica la nomina di Hatzfeldt a segretario di Stato al ministero degli esteri e membro del ministero prussiano e la nomina di segretario del tesoro di Burchard, plenipotenziario presso il consiglio federale.

**Spezia 17.** Il Re è giunto stamane alle ore 7 col ministro Acton. Iersera è giunto Ferrero.

## ULTIME

**Magon 17.** La presenza delle truppe non intimidisce gli agitatori rivoluzionari. A Montcaunins segnalansi nuove esplosioni di dinamite contro le abitazioni, continuano gli arresti.

**Cairo 17.** Il ministero consegnò a Molet una nota insistendo per una repressione esemplare e necessaria a mantenere l'ordine. Dice pericoloso l'eterizzare i processi con procedure inapplicabili nei paesi orientali.

**Genova 17.** Il Re accompagnato dal principe Tommaso, partirà da Spezia a mezzanotte: arriverà alla stazione di Brignole alle ore due proseguendo direttamente per Monza.

**Berlino 17.** Ieri fu inaugurata la sessione del *Bundesrath*.

Il presidente comunicò la nomina recente dei due nuovi deputati Schulz e Buchart e che verrà quanto prima presentato il progetto di legge per il bilancio biennale.

Adi 29 corr. il maresciallo Moltke festeggierà la ricorrenza del 25° anniversario della sua nomina a capo dello Stato maggiore.

### In difesa di Araby.

**Londra 17.** Il *Times* rileva che, nel caso le autorità egiziane non prendessero le misure necessarie per assicurare ad Araby una procedura imparziale, il governo inglese chiederebbe che Araby venga dato in custodia alle autorità inglesi.

### Per la pace.

**Bruxelles 17.** Quest'oggi verrà inaugurato il Congresso della pace riunitasi nella grand'aula del palazzo di Borsa. Occuperanno i seggi della presidenza: Gollet, il padre Giacinto e Lasker.

I relatori della sezione italiana sono i professori Viganò e Umiltà.

Assisterà alle sedute anche il senatore italiano Bertini.

### Antisemitismo.

**Praga 17.** La notte scorsa furono trovati numerosi proclami di tenore antisemitico affissi sugli svoli delle vie. Non nacque però alcun disordine.

### L'Austria nella Bosnia

**Budapest 17.** Il *Pester Lloyd*, sulla base di documenti autentici, dimostra come il conte Andrassy si fosse illuso quando si decise di occupare la Bosnia.

Dice che egli prestava allora piena fede a certi rapporti ottimisti che poi si dimostrarono fallaci. Dice che Andrassy promosse la nomina del generale Filipovich e preparò la mobilitazione dell'esercito ancora quando in seno al parlamento il governo negava recisamente ogni velleità di occupazione delle due provincie.

## DISPACCI DI BORSA

**VENEZIA, 17 ottobre.**

Rendita god. 1 luglio 90. — ad 901.5. Id. god. 1 gennaio 87.93 a 87.98 Londra 3 mesi 25.12 a 25.20 Francese a vista 100.25 a 100.50.

Valuta.

Pezzi da 20 franchi da 20.21 a 20.23; Banconote austriache da 212.75 a 213.25; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

**FIRENZE, 17 ottobre.**

Napoleoni d'oro 20.24 —; Londra 25.14; Francese 100.70; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana 7.41; Credito Italiano. Mobiliare 753. —; Rendita italiana 90.02.

**PARIGI, 17 ottobre.**

Rendita 3 Ojo 81.25; Rendita 5 Ojo 118.40; Rendita italiana 89.10; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 112.50; Obbligazioni —; Londra 25.27; Italia 1 —; Inglese 101.12 Rendita Turca 12.85.

**VIENNA, 17 ottobre.**

Mobiliare 307.70; Lombardo 133.00; Ferrovie Stato 342.80; Banca Nazionale 330. —; Napoleoni d'oro 9.50. —; Cambio Parigi 47.35; Cambio Londra 119.60; Austriaca 77.15.

**TRIESTE, 17 ottobre.**

Cambi. Napoleoni 9.51.1 — a 9.52.12; Londra 119.35 a 119.80; Banca Nazionale 330. —; Italia 46.85 a 47.10; Banconote italiane 47. — a 47.15; Banconote germaniche — a —; Lire sterline — a —.

Rendita austriaca in carta 76.75 a 76.90, Italiana 87.12 a 87.53 —; Ungherese 4 —.

**BERLINO, 17 ottobre.**

Mobiliare 530. — Austriache 533. — Lombardo 245.60; Italiano 89. —.

**LONDRA, 16 ottobre.**

Inglese 101.18; Italiano 83.14; Spagnuolo 12. —; Turco 13.18.

### DISPACCI PARTICOLARI

**VIENNA, 18 ottobre.**

Rendita austriaca (carta) 76.75; Id. autr. (arg.), 77.40. Id. autr. (oro) 95.55.

Londra 119.60; Argento —; Nap. 9.40. —; MILANO, 18 ottobre.

Rendita italiana 90.20; serali —; Napoleoni d'oro 20.20 —.

**PARIGI, 18 ottobre.**

Chiusura della sera Rend. It. 89.10.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

### Comune di Platischis

#### Avviso di concorso

A tutto il giorno 30 Ottobre corrente resta aperto il concorso ai posti seguenti:

1.° Maestro della scuola maschile di Monteauperta, stipendio annuo L. 550.

2.° Maestra della scuola femminile di Platischis, stipendio annuo L. 367.

Gli aspiranti dovranno provare di conoscere l'idioma slovo.

Platischis 12 ottobre 1882.

Il Sindaco ff.

### Comune di Precenico

#### Avviso di concorso

In seguito a rinuncia dell'attuale Segretario Comunale viene aperto il concorso al detto posto a tutto 5 Novembre 1882.

Lo stipendio annuo è di Lire 1100 pagabili in rate mensili posticipate detratte la R. M.

Ogni aspirante presenterà a quest'Ufficio Municipale nel termine surriferito i documenti di Legge.

L'eletto dovrà entrare in carica il 16 Novembre a. c.

Dato a Precenico 14 ottobre 1882.

Il Sindaco G. Schiozzi

### COMUNE DI VARMO

#### Avviso

In seguito a rinuncia presentata dall'attuale maestro della scuola maschile di Varmo sig. Piccoli Luigi, resta aperto il concorso a detto posto a tutto il giorno 31 ottobre corr. collo stipendio di L. 550.

Varmo addi 12 ottobre 1882.

Il Sindaco

A. Grazzolo

## SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone il tutto FRANCO A DOMICILIO (a mezzo postale).

Queste DUE VEGETALI preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbero a compiere, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel Grande della Santa Misericordia a Rio de Janeiro.

Milano. 24 Novembre 1881

On. Sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista — Milano

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professore L. PORTA, nonché Flaconi Polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le *Blennoragie* si recenti che croniche, ed in alcuni casi catarrici e ristrettissimi uretrali applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal Professore L. PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi.

Pisa 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI, Segr. al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Rivenditori in Udine FABRIS ANGELO-COMELLI FRANCESCO, A. PONTOTTI, FILIPPUZZI, farmacisti.

## Stabilimento Baccologico Sociale

### Castello di Tricesimo - Friuli

Produzione di Seme a Selezione Microscopica a bozzolo giallo e bianco nostrani e verdi. Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito centrale presso Giuseppe Manzini in Udine, Via Cussignacco n. 2. Il p. Por sottoscrizioni rivolgersi anche presso il sig. Gio. Batt. Madrassi, in Udine, Via Gemona, n. 34; presso il sig. Giuseppe Tempo, in S. Maria la Longa, e presso il sig. Pietro De Biasio in Sottosolva di Palma.

## CONGREGAZIONE DI CARITÀ

IN S. VITO AL TAGLIAMENTO

## LOTTERIA DI BENEFICENZA

approvata dalla R. Prefettura con decreto 25 luglio 1882.

Premio unico del valore di lire mille.

Estrazione 1 dicembre 1882.

Prezzo d'ogni Biglietto lire una. Vendibili in Udine presso il signor G. B. Cantarutti ed il sig. Fabio Cloza.

## Carboni fossili

### DI TRIFAIL (Stiria)

Per l'acquisto rivolgersi al signor A. Ventura, Trieste; oppure al suo Rappresentante signor Ugo Bellavitis, in Udine Via Nicolò Lionello.

## LEGNAME DA SEGA

### E DI COSTRUZIONE.

La Ditta Giovanni Cop negoziante in legnami in Mosta presso Jauerburg (Carniola) Austria, offre il suo grande deposito di abete, larice e legno di quercia, come anche travi, tavole, morali ecc. in tutte le dimensioni a prezzi molto limitati.

## ISTITUTO-CONVITTO GANZINI

IN UDINE

Anno XV

L'apertura della Scuola elementare per l'anno scolastico 1882-83 nell'Istituto-Convitto Ganzini seguirà il giorno 3 novembre p. v. L'iscrizione si per gli alunni interni come per gli esterni comincerà col giorno 1 ottobre.

Il corso completo delle scuole elementari, che viene impartito nell'Istituto stesso, è affidato a docenti legalmente abilitati, seguendo le migliori norme sulle quali sono regolate le scuole dello Stato. I buoni risultati e le pubbliche distinzioni onorifiche riportate dagli alunni di questo Convitto, non fanno prova sulla bontà dell'insegnamento, e sulla cura delle persone preposte alla sorveglianza disciplinare e morale.

Il Convitto accoglie anche giovanetti che frequentano tanto la R. Scuola tecnica quanto le prime classi Ginnasiali. Sarà cura della Direzione del Convitto adottare il sistema dei Convitti nazionali col provvedere persona, che invigili gli alunni nell'andare e venire dalla scuola.

L'Istituto è provveduto di una collezione di oggetti scientifici per gli studi della Geografia, Geometria, Disegno, Chimica e Storia naturale.

Per speciali informazioni rivolgersi alla Direzione.

## Avviso interessante

Presso la sottoscritta Ditta si assumono commissioni per Stoffe Franklin Cucine economiche, Caminetti ecc. di ogni dimensione e qualità, assicurando che per la loro solidità, eleganza e mittezza di prezzo non temono concorrenza.

A tale scopo la sottoscritta si è procurata un valente operaio fumista meccanico che per molti anni fu occupato in uno dei principali Stabilimenti di Torino.

Nella lusinga di poter soddisfare ogni esigenza, si ripromette la sottoscritta una numerosa clientela.

Udine, 14 ottobre 1882.

E. GOBITTO

Piazza San Giacomo n. 4.

## ANTONIO FRANCESCATTO

cartolaio e libraio in Udine via Mercato vecchio (casa Masciadri) avvisa che nel suo negozio tiene un grande assortimento di cornici dorate, olografie, articoli di cancelleria, oggetti e libri scolastici secondo i nuovi regolamenti. Si assume qualunque lavoro in ligatura, tutto a prezzi limitatissimi.



Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc

# TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

## COLAJANNI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.  
SUCCESSIONALI  
MILANO — Via Broletto, 20. N. Berger.  
ANBIATEGRASSO — Agenzia Destefano

UDINE, Via Aquileja, N. 71  
SUCCESSIONALI  
SONDRIO — D. Invernizzi  
ANCONA — G. Venturini

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-York.

Per Rio-Janeiro e Buenos-Ayres - Partenze fisse 3, 12, 22 e 27 d'ogni mese.

Per le stesse destinazioni a datare dal 10 Ottobre vapori a grande velocità

10 Ottobre vap. **AMEDEO** — 10 Novembre vap. **INIZIATIVA** — 10 Dicembre vap. **SCRIVIA**

Per Rio-Janeiro (Brasile) soltanto a condizioni vantaggiose

Partenze straordinarie il 15 Novembre vap. **BERLINO** — Dal 10 al 20 Dicembre vap. **ATLANTICO**.

Per Rio-Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres (da Bordeaux) 28 Ottobre e metà Novembre - Prezzi eccezionali

Per Nuova-York (via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore  
Da GENOVA 20 Ottobre vapore **CHATEAU-LEOVILLE** — 20 Novembre vapore **CHATEAU-LAFITE**.

Prezzo di terza classe fr. 140 oro - il vitto fino al 23 è a carico del passeggero

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.  
Dietro richiesta spediscansi circolari, manifesti, indicazioni e chiarimenti — Affrancare.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta Sig. G. B. Fantuzzi in Via Aquileja al N. 71.

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi

### ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.45 ant. misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.37 ant.
" 5.10 ant. omnib.	" 9.43 ant.	" 5.35 ant. omnib.	" 9.55 ant.
" 9.55 ant. accel.	" 1.30 pom.	" 2.18 pom. accel.	" 5.53 pom.
" 4.45 pom. omnib.	" 9.15 pom.	" 4. — pom. omnib.	" 8.26 pom.
" 6.26 pom. diretto	" 11.35 pom.	" 9. — pom. misto	" 2.31 ant.
DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
ore 6. — ant. omnib.	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant. omnib.	ore 4.56 ant.
" 7.47 ant. diretto	" 9.46 ant.	" 6.28 ant. omnib.	" 9.10 ant.
" 10.35 ant. omnib.	" 1.33 pom.	" 1.33 pom. omnib.	" 4.15 pom.
" 6.20 pom. omnib.	" 9.15 pom.	" 5. — pom. omnib.	" 7.40 pom.
" 9.05 pom. omnib.	" 12.28 ant.	" 6.28 pom. diretto	" 8.18 pom.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.54 ant. omnib.	ore 11.20 ant.	ore 9. — pom. misto	ore 1.11 ant.
" 6.04 pom. accel.	" 9.20 pom.	" 6.20 ant. accel.	" 9.27 ant.
" 8.47 pom. omnib.	" 12.56 ant.	" 9.05 ant. omnib.	" 1.05 pom.
" 2.50 ant. misto	" 7.38 ant.	" 5.05 pom. omnib.	" 8.03 pom.



GRANDE ASSORTIMENTO

### Giocattoli per i Bambini

Che bei giorni per i nostri graziosi e carissimi bimbi! Essi già fin d'ora vi pensano e colle vivaci loro immaginative tutti giocondi si figurano i regali del babbo amoroso e della gentile mamma e dei nonni prediletti e del burbero, ma pure amato zio. E chi non vorrà far loro un regaluccio?

Sarebbe peccato, poveretti che incominciassero fin da piccini a vedere frustrare le loro speranze; e nessuno certo vorrà avere sulla coscienza un tale rimorso. Accorrete dunque tutti, finché ne avete tempo, al negozio o al laboratorio di **Moncino Bertacchini** in via Mercatovecchio e Poscolle, dove troverete quanto fa per voi, a prezzi modicissimi, e che non temono la concorrenza. Ecco i principali miei consigli:

Comperate il giuoco di campana a martello — quello della pazienza — quello degli orologi — quello della forza — quello dei pagliacci ginnastici — quello del domino — quello della lanterna magica — quello delle trottole — quello delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — quello dei pianoforti — quello dei velocipedi, ecc. ecc. — Comperate in fine i grandiosi giochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il delizioso **Tramway**, la meravigliosa **Giostra**, la stupenda **Fontana**, al sorprendente **Siege**, e tanti altri.

### LEGGETE PILLOLE FEBBRIFUGHE

ANTIPERIODICHE - ANTIMIASMATICHE

DEL FARMACISTA GENEROSO CURATO

Guariscono con certezza le febbri d'aria malsana, le recidive, i tumori splenici, il malabito delle periodiche, e tutte quelle febbri che non cedono all'azione dei Sali di Chinina in generale. Esse sono state sperimentate in tutti gli Ospedali di Napoli, come rilevasi dai certificati dei professori Salvatore senatore Tommasi, Cardarelli, Semola, Biondi, Pellicchia, Tesorone, De Nascia, Manfredonia, Franco, Carrese.

Queste pillole sono necessarie ai viaggiatori per mare e per terra, nonché ai militari che attraversano luoghi miasmatici. Bastano 2 al giorno per garantirsi dalle febbri di malaria. Se i signori medici sperimentassero questo prezioso preparato, l'Europa non spenderebbe tanti milioni in chinina.

Flacone da 30 pillole L. 2,50, da 15 L. 1,50 — spedizione in provincia con l'aumento di cent. 50.

N. B. S'invia GRATIS, a chi ne fa domanda, l'opuscolo contenente i certificati dei primi Professori d'Italia.

Nell'anno scorso per la sola Italia si sono venduti fra grandi e piccoli N. 5200 flaconi di dette pillole febbrifughe antiperiodiche, al prezzo medio di L. 2 cadauno, uguale alla somma di L. 10,400, ed ha guarito num. 520 individui.

Per ottenere lo stesso effetto col Solfato Chinico (ammesso che ne abbiasi consumato in media grammo 10 cadauno) ve ne sarebbero abbisognati chilogrammi 52 che L. 4 una il grammo (siccome vendesi comunemente nelle Farmacie) darebbe la ragguarievole somma di L. 52,000, dalle quali sottraendo il costo delle pillole del Curato di L. 10,400, il pubblico avrebbe incontrato una maggiore spesa di L. 41,600.

Con queste riflessioni la classe medica non potrà più impensierirsi per la temuta mancanza del Solfato di Chinina, giacché abbiamo nelle anzidette pillole febbrifughe antiperiodiche un vero e prezioso succedaneo. Richiamiamo quindi l'attenzione di tutti i medici, specialmente de' condotti e sindaci delle provincie, sulla prontezza e sicurezza della guarigione e sul grande ed evidente risparmio.

**Carta Scenata** — Scatola da 30 L. 2 — da 10 L. 60

In Napoli presso Generoso Curato, Fuori Porta Medina a Piazza Dante, vicino al Teatro Rossini num. 2 e 3.

In UDINE presso **ROSENO** e **SANDRI**.



RESTITUTIONS FLUID

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, acciaccamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

### Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatorio risolvante di azione sicura, rimpiazza il fuoco, guarisce le distinzioni (sfiori) delle articolazioni, dei legamenti della natica e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceri, i capeletti, la moletta, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermasscolari, e nei veri linfatici delle gambe dei pulcini usato come *ripulitivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

**Vescicatorio Liquido Azimonti** per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la Drogheria di F. MANINI.

Udine — VIA MERCATOVECCHIO — Udine

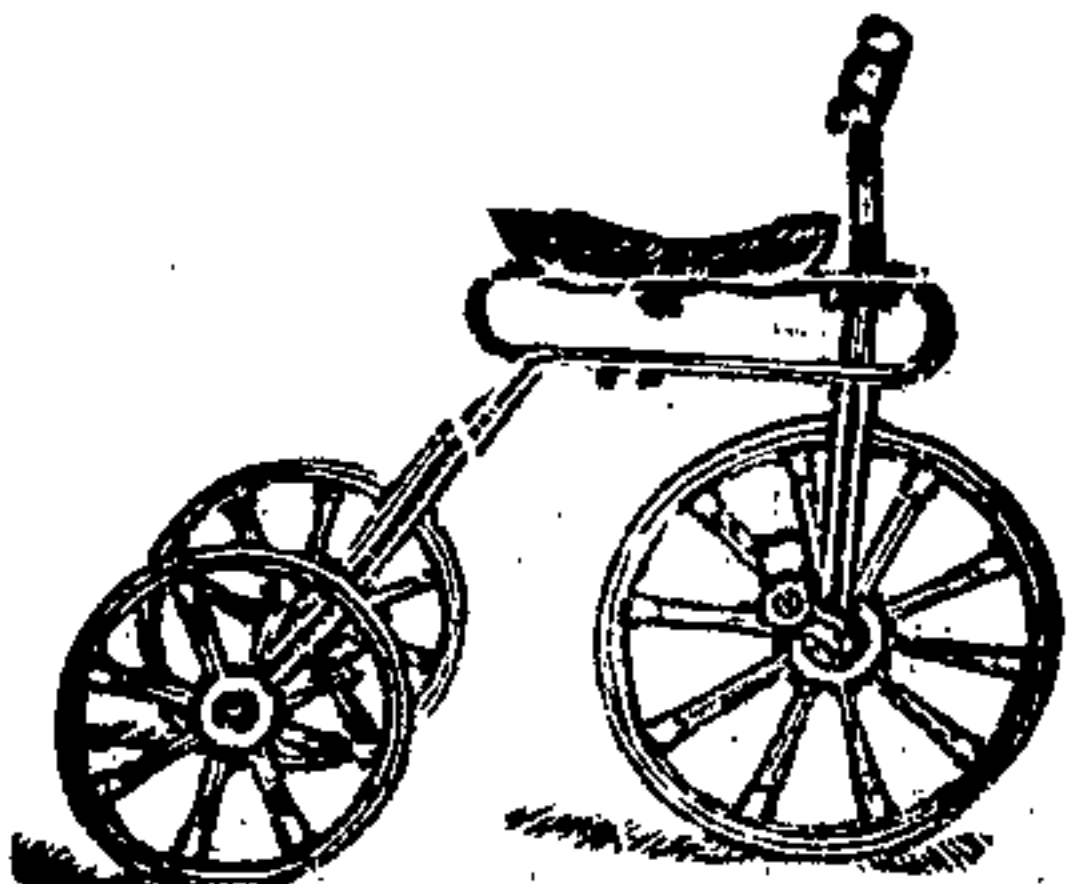
### Avvisi a prezzi modicissimi

### Carrozzelle per bambini

con folo e senza

da lire 20 a lire 40.

Cavalli con pelo naturale a culla



Giocattoli di novità in assortimento

### Velocipedi d'ogni grandezza

PER FANCIULLI

da lire 15 a lire 30.

Presso il Negozio di chincaglierie e mercerie di

**NICOLÒ ZARATTINI**

UDINE — Via Bartolini — UDINE

### MALATTIE VENEREE

Scoli cronici, secrezioni di qualunque indole dell'uretra, catarro vescicale, stringimenti uretrali, eruzioni cutanee, polluzioni notturne, debolezza ed impotenza virile, ed in genere tutte le deplorabili conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono trascurati o malamente curati, vengono guariti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

**ESSENZA VIRILE.** — SPECIFICO RIGENERATIVO DEL D. KOCH

— Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi per il recupero della potenza virile indebolita o perduta per causa di masturbazione, abusi di piacere, perdite notturne involontarie, residui di scolo, corruzione od anche in conseguenza di età avanzata.

Mentre i rimedi stimolanti, nocivi alla salute, per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo desiderato, si è trovato nell'Essenza Virile del D. Koch uno specifico — SCEVRO DI QUALSIASI ELEMENTO PERNICIOSO — veramente atto a reintegrare il fisico della sua primiera forza virile.

PER ULTERIORI SCHIARIMENTI DIRIGERSI FIDUCIOSAMENTE ALL'INDIRIZZO:

**SIEGMUND PRESCH**

Milano, via S. Antonio, 4.

Contro Vaglia di L. 7 si spedisce l'Essenza Virile Franco di porto a qualunque luogo ove vi sia il servizio dei pacchi postali. Nel carteggio ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile supporre di che si tratti.